

PORTFOLIO / 1

# IN AMORE?

«SONO UN PO' ROMPIBALLE»

È stata allieva di un campione di tennis («una scuola di grinta»). Ha studiato con la maestra di Nicole Kidman («mi ha insegnato a sottolineare le mie fragilità»). **Sveva Alviti**, ora, ha conquistato la Francia.

Ha «rubato» la parte a Laetitia Casta nel film *Dalida*, una storia che a Sveva Alviti, 32 anni romana con vita e amore a Parigi, ha portato parecchia fortuna.

TRENCH E ABITO VALENTINO.

DI GIAN LUIGI PARACCHINI  
FOTO DI GLORIA GROENEMEYER  
STYLING DI DANIELA STOPPONI

**LO SCIOVINISMO FRANCESE?**

**L** Solido, ma a volte mortificato. Come quando (1948) Gino Bartali stravinca il Tour de France battendo l'idolo locale Louison Bobet. Impresa cantata da Paolo Conte: «...e i francesi ci rispettano/ che le balle ancor gli girano...». Ma anche come oggi con la modella-attrice italiana Sveva Alviti, che interpretando nell'omonimo film l'iconica cantante Dalida (trasmesso anche sulla Rai) scomparsa 30 anni fa ma ancora viva nei cuori francofoni, ha battuto concorrenti apparentemente invalicabili come Laetitia Casta, ex Marianne, simbolo della République.

Alla romana Sveva, 32 anni, bella e sottile, ex promessa del tennis, della passerella e delle scuole di recitazione, questo successo ha cambiato la vita. Un po' perché «dopo tante



È svenuta durante una trasmissione di Canal+ mentre stava presentando il film ma ancora oggi l'attrice sta girando in lungo e in largo per la promozione di *Dalida*, acquistato in una ventina di Paesi.

A SINISTRA, GIACCA SMOKING ANTONY MORATO, PANTALONI MANUEL FACCHINI.



porte in faccia» suona più melodioso: non a caso è comparsa al festival di Sanremo. Poi perché la Francia l'ha accolta con amore in tutti i sensi, visto che ha preso casa a Parigi con il cine-produttore Julien Madon e con i suoi due gatti, la tigrata Moët e il bianconero Chandon.

**Modella, attrice, italiana adottata dai francesi e con un amore parigino. Dopo Monica Bellucci la storia si ripete.**

Di certo sto vivendo un momento magico e *Dalida* m'ha regalato la popolarità. Spero di sfruttarla: il cinema francese produce 200 film l'anno, molto più di quello italiano. Monica? Un vero simbolo di bellezza! In Italia ho progetti interessanti ma sono ancora impegnata nella promozione di *Dalida*, venduto in 20 Paesi: andrò a Varsavia, Atene, Los Angeles.

**Nel suo curriculum ruoli in *Buongiorno papà* di Edoardo Leo, *Cam Girl* di Mirca Viola, ma anche provini senza seguito. Quale le ha fatto più male?**

Quello di due grandi registi italiani: Paolo Virzì che ha poi scelto la cantante Thony per *Tutti i santi giorni* e Paolo Sorrentino che ha chiamato Madalina Ghenea per *Youth*.

**È dura quando il telefono non squilla. Tentazioni di mollare le ha avute mai?**

Sono tosta ma a un certo punto stavo per arrendermi. Il provino per *Dalida* non lo volevo neanche fare poi per fortuna Tiziana, la mia agente italiana, mi ha strigliato e...

**A New York è andata a scuola da Susan Batson, maestra di Nicole Kidman e di Juliette Binoche, qual è stato il suo primo insegnamento?**

## «Voglio sfruttare la popolarità che ho ottenuto al cinema»



«Mi piacciono le automobili che vanno veloci ma soltanto una volta, da Roma a Calcata, ho toccato i 200. Poi non l'ho più fatto».

SOPRA, GIACCA ANTONY MORATO. A DESTRA, PELLICCIA ZADIG & VOLTAIRE, TOP E PANTALONI SALVATORE FERRAGAMO.

L'AUTO DEL SERVIZIO È UNA MASERATI. LEVANTE, HA COLLABORATO: ILARIA REMEZZANO; GROOMING: FRANCO CHESSA PER W-MANAGEMENT

Che quando reciti devi andare nel profondo e mai vergognarti delle fragilità, anzi sottolinearle. Penso che questo valga anche nella vita reale.

### Le manca la Grande mela?

Ci ho abitato per quasi dieci anni. New York è piena di luci: se prendi quelle giuste ti alimenti, se prendi quelle sbagliate ti bruci.

### La fiera dei sogni: nuovo film, scelga lei due attori come colleghi.

Michael Fassbender e Clint Eastwood: per me sono due giganti in tutti i sensi.

### Che cosa accomuna gli uomini di cui s'innamora?

In un uomo apprezzo la profondità, la passione che mette in quello che fa e la capacità di sopportarmi perché sono un po' rompiballe!

### E il look maschile preferito, il dettaglio?

Mi piacciono gli estremi: giubbotto, T-shirt bianca e jeans oppure giacca, camicia e cravatta. Ma la prima cosa che guardo sono le scarpe.

### A lei invece come piace vestire?

Semplice, pullover e pantaloni. La stravaganza la esaurisco sui vari set. Il mio feticcio? Le borse. Non marchi particolari, è sufficiente che mi attraggano.

### Lei ha conosciuto il vero fratello di Dalida, interpretato nel film da Riccardo Scamarcio. Con chi dei due s'è sentita più in sintonia?

Con entrambi, giuro! Quello vero mi ha aiutato con preziosi consigli. Mentre Riccardo è attore straordinario, eravamo gli unici italiani sul set, scherzavamo proprio come fanno fratello e sorella.

### Le sue passioni più forti?

I gatti e il tennis. Sono stata allieva di Corrado Barazzutti, a 17 anni ero la 160esima in Italia e avevo un servizio notevole. Il tennis è una scuola di grinta e con quel maestro poi...! In California ho imparato anche il paddle tennis, simile ma non del tutto: pallina, racchetta, campo. In Italia sta emergendo ora.

### Che rapporto ha con la velocità? Si direbbe buono a giudicare dalle foto in Maserati.

Mi piace quel tipo di macchina. Anni fa un amico mi ha prestato un bolide per andare da Roma a Calcata: ho toccato i 200, ero eccitatissima. Ma non c'era nessuno in giro e comunque non l'ho più fatto.

### Passa per vegetariana integralista: fede o soltanto dieta?

Nel frattempo sono diventata una ex. Sono stata vegetariana a New York, ma prima, ai tempi del tennis agonistico, avevo bisogno di mangiare carne. Così è stato recentemente: consumo parecchio sul set e il mio organismo mi ha mandato segnali precisi. Con le proteine mi sono sentita subito meglio.

